

Un'alternativa economica destinata ai giovani

## La cipolla dei Beccadelli

Antonella Muñoz Di Giovanna

La nostra cittadina conserva memoria di una tradizione popolare molto antica che risalirebbe all'epoca dei Marchesi Beccadelli, ai quali oltre ai meriti politici e culturali noti, andrebbero ascritti ulteriori motivi di ammirazione. Nelle nostre campagne esiste una zona denominata "Orto dei Marchesi" che si diceva fosse attraversata da sorgenti d'acqua, per questo i terreni erano fertili e idonei anche alla coltura della cipolla. È proprio questo ortaggio pregiato veniva offerto in dono dai Beccadelli all'epoca dei Viceré di Sicilia negli ambienti aristocratici della nobiltà palermitana in cui venne molto apprezzato. La cipolla si presentava dalle notevoli dimensioni, di un colore bianco-rosa e dal gusto dolce.

Questa tradizione è continuata nei secoli, ma a causa della perdita dei possedimenti nella omonima contrada da parte dei Marchesi, le coltivazioni sono state trasferite nelle c.de S. Giovanni e Cellaro anch'esse ricche di acqua e fertili terreni da coraggiosi ortolani. Questa tradizione è stata riscoperta di recente, in un'epoca in cui si va alla ricerca di prodotti regionali tipici a denominazione "DOP", proprio nel momento in cui la "cipolla dei Beccadelli" stava per estinguersi. In questi ultimi anni "l'ultimo degli ortolani" il Sig. Francesco Bufera e Andrea Abruzzo - semplice appassionato di orticoltura-hanno provveduto alla riproduzione dei semi originari scongiurando la definitiva estinzione della pregiata varietà. Andrea Abruzzo, ha inoltre chiesto informazioni e collaborazione al Prof. Di Prima, docente di genetica all'Università di Reggio Calabria per il ripristino delle caratteristiche organolettiche e genetiche del seme originario. Detto ortaggio necessita di una coltura che impegna tutto l'arco dei dodici mesi, da settembre, ottobre e novembre per le produzioni precoci, dicembre, gennaio e febbraio per le produzioni tardive e poiché non si tratta di un prodotto deperibile può essere conservato e messo in commercio con un livello di rischi basso. Andrea Abruzzo mette a disposizione di chiunque lo volesse queste sue conoscenze, senza scopo di lucro, sia per quanto riguarda la consulenza orticola sia per la fornitura di sementi destinate alla produzione. Il messaggio che si vuole lanciare è destinato a coinvolgere giovani volenterosi in un'alternativa economica che potrebbe rilanciare i redditi dell'agricoltura locale purtroppo oggi molto precaria.

## Matrimonio e laurea per Alida Ippolito

Il 25 Giugno ed il 19 Luglio del corrente anno costituiscono, certamente, per Alida Ippolito, due importanti date. Il 25 Giugno, nella Chiesa del Carmine, Padre Pino Maniscalco ha unito, in matrimonio, Alida a Giovan Battista Ravasi. Testimoni, per la sposa, sono state Irene Tummiolo ed Antonella Racalbutto mentre, per lo sposo, hanno testimoniato Benedetto Volpe e Salvatore Spataro. Gli sposi hanno, poi, ringraziato parenti ed amici, con un sontuoso trattenimento tenutosi alla "Villa Favorita" di Marsala. Il 19 Luglio, presso l'Università degli Studi di Palermo, discutendo brillantemente la tesi "Educazione e famiglia, unite, nella società del terzo millennio", con relatore il Prof. Ignazio Licciardi, Alida ha conseguito la Laurea in Scienze dell'Educazione con la votazione di 100 /110. Ad Alida Ippolito Ravasi, mogliettina e neo dottoressa, al suo sposo ed ai familiari tutti, gli auguri più fervidi da "La Voce".

Un quintetto sambucese

## Ensemble Music

di Francesco Perla

Dei giovani musicisti sambucesi hanno dato vita all'Ensemble Music, quintetto che ha come obiettivo primo la valorizzazione di compositori conterranei. L'ensemble, composta da Giorgio Cacioppo, Francesco Di Bella, Marco Fiore, Vincenzo Maggiore e Salvatore Rinaldo, si presenta come "un'insolita formazione" per la tipologia della musica proposta e, soprattutto, per l'atipico abbinamento degli strumenti musicali adottati. Un clarinetto piccolo mib, un clarinetto sib, un sax contralto, un sax tenore e un pianoforte, offrono al pubblico un repertorio dalle note vivaci e ritmiche, capaci di creare un'atmosfera piacevole e rilassante. Un'altra caratteristica del quintetto sambucese è la varietà dei pezzi eseguiti.



La maggior parte dei brani sono frutto di arrangiamenti accattivanti, composizioni e opere che spaziano dal classico al jazz alle pagine più belle pagine di Astor Piazzola, passando anche dalle colonne sonore di Nino Rota. Nonostante la giovane età, l'Ensemble Music ha dimostrato di essere competitivo. Diverse sono state le manifestazioni alle quali ha partecipato con un continuo crescendo di plausi e di apprezzamenti. Alla ricerca di un affinamento musicale, i giovani artisti riservano ampio spazio a un repertorio originale. È proprio dalla voglia della ricerca del gusto musicale il quintetto ha realizzato delle "prime assolute", pezzi musicali composti ed eseguiti in pubblico per la prima volta. Durante la sua attività, l'Ensemble Music ha commissionato lavori a diversi compositori palermitani tra i quali Giacomo Cuticchio, Pasqualino Polito e Loreto Perrini e ha partecipato a concerti organizzati da importanti Associazioni come la Musiké e la Gian Matteo Rinaldo. E nel gennaio del 2003 la stessa è stata chiamata a presentare "Musica per il Molise", il concerto di beneficenza organizzato a favore dei bambini terremotati di San Giuliano. Di particolare rilevanza, soprattutto per gli apprezzamenti ricevuti, è stato il debutto al X Concorso Nazionale per Giovani Musicisti svoltosi a Caccamo lo scorso aprile. In questa occasione, dove era presente un considerevole numero di musicisti provenienti da tutta Italia, i nostri artisti hanno ricevuto il "Premio di Merito" come migliore formazione totalmente atipica e per l'inedito repertorio cameristico presentato le cui composizioni appositamente scritte sono state tratte d'autori moderni e contemporanei quali Cardaropoli e Perrini. Il premio è stato accompagnato dagli apprezzamenti della critica e in particolare dal compositore Nunzio Ortolano.

## Errata Corrige

Ripubblichiamo la foto dei giovani sambucesi con la didascalia esatta e ci scusiamo con loro per l'errore nel numero precedente.



In alto da sinistra: Margherita Gulotta, Gaspare Abruzzo, Michele Mangiaracina, Sario Arbisi, Angelo Triveri, Gabriele Bilello, Cristina Bilello. In basso da sinistra: Elena Di Prima, Della Oddo, Alessandra Mellillo, Dora Ferraro, Irene Cacioppo, Laura Bucceri, Anna Maria Bono, Lilla Cottone e Laura Taormina. Erano assenti Fabio Guasto, Maria Pia Bilello, Lilla Ricca, Giuseppe Di Bella e Rossella Arbisi.

OFFICINA AUTORIZZATA  
ASSISTENZA E RICAMBI

F.II TORTORICI

C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. 0925 941924  
92017 Sambuca di Sicilia (AG)

Strada del Vino



Comuni di Contessa Entellina, Menfi, Montevago, Sambuca di Sicilia e Santa Margherita di Belice, ESA, Banca di Credito Cooperativo di Sambuca, Parco Letterario Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Agriturismo Abruzzo, Agareno, Pasticceria Amodei, Cantine Barbera, Pasticceria Caruso, Casa Montalbano, Casa Vinicola Lanzara, Cellaro, Colli del Gattopardo, Corbera, Di Giovanna, Di Prima, Donnafugata, Feudo Arancio, Giambalvo, Gurra Sovrana, Oleificio La Rocca, Azienda Mangiaracina Melchiorre, MonteOlimpo, Planeta, Ravidà, Ristorante La Panoramica, Ristorante Il Vigneto, Ristorante da Vittorio, Settesoli, Tenuta Stoccatello, Terme Acqua Pia, Terra Nostra, Torchio.

Corso Umberto I°, 168 - 92017 Sambuca di Sicilia - Tel. 0925943139 - Fax 0925 943380  
www.stradadelvinoterresicane.it

Strada del Vino

